

SIAMO SU Internet — Visitateci all'indirizzo www.corriereitaliano.com



"PICCOLA ITALIA" di Salvatore Agostino

CUCINA REGIONALE ITALIANA

Quando si pensa alla Piccola Italia è facile che il pensiero corra verso i ristoranti che fanno la nomea di questo quartiere anche se ormai in quasi tutte le parti della regione metropolitana di Montreal si trovano ristoranti e pizzerie italiane. È per questo motivo che la Società di sviluppo commerciale della Piccola Italia sta cercando di organizzare delle settimane della gastronomia regionale italiana sia in primavera che in autunno, con l'obiettivo di rinforzare il legame morale e d'immagine che esiste tra la cucina del Bel Paese e il luogo simbolo della comunità italiana.

DA LEGGERE OGNI SETTIMANA SU WWW.CORRIEREITALIANO.COM

VINCENT BIELLO
RE/MAX
 agente immobiliare abilitato
383-2727
 RE/MAX IMMOBILIA INC.
COURTIER IMMOBILIER ALIÈNE - AL POSTO SERVICE

60
anni
1952 2012

CORRIERE

tc • MEDIA

ITALIANO

www.corriereitaliano.com

GIORNATA della MEMORIA
 ... per non dimenticare!
 Pagina 3

LE LIBERALIZZAZIONI DEL GOVERNO MONTI



Ecco cosa cambia

Più farmacie e notai, taxi non più "comunali" ma gestiti dall'"Autorità", abolizione delle tariffe minime riconosciute ai professionisti, una prima, parziale liberalizzazione della rete dei carburanti, stop alle polizze assicurative imposte dalle banche sui mutui e nasce una nuova tipologia di società a responsabilità limitata per aiutare i giovani. Sono i principali capitoli del piano per le liberalizzazioni (progressiva abolizione delle restrizioni esistenti sul mercato per un certo settore) varato dal governo Monti e che ha ricevuto la firma del presidente della Repubblica Napolitano. Obiettivo primario: la crescita e stop ai privilegi. (Foto Ansa)

Pagina 4

La CIBPA incontra Kenney



La CIBPA, l'Associazione delle persone d'affari italo-canadesi, ha incontrato, il 24 gennaio scorso a Montreal, il Ministro federale della Cittadinanza, Immigrazione e Multiculturalismo Jason Kenney (nella foto di F. Intraiva) per uno scambio di opinioni in vista della presentazione del budget federale che avverrà, molto probabilmente all'inizio di marzo. Tema principale, la situazione economica canadese sullo sfondo dei venti di crisi che scuotono l'Europa.

Pagina 2

VOSTRO AGENTE **RE/MAX**

FATEMI FIDUCIA
 La vendita della vostra casa è la transazione più importante della vostra vita
CHIAMATEMI

#1

RE/MAX ALLIANCE N.Y.
 EQUIPE #1 2011
 INDIVIDUALE #1

NANCY FORLINI TEAM
 (514) 374-4000 Courtier immobilier agréé

DAVOS, "CAPITALE" DELL'ECONOMIA

La settimana scorsa si è svolto a Davos, località delle Alpi svizzere, l'annuale Forum Economico Mondiale, un incontro fra i principali dirigenti politici ed esponenti economici del pianeta. Presenti anche il primo ministro Stephen Harper e il governatore della Banca del Canada Mark Carney (nella foto di PMO/Jason Ransom). Harper spera di finalizzare entro quest'anno un accordo di libero scambio con l'Europa.



La CIBPA incontra il ministro Kenney

Alla presenza del Console generale d'Italia a Montreal Giulio Picheca, e dei membri della CIBPA, l'Associazione delle persone d'affari italo-canadesi, si è svolto, il 24 gennaio scorso, presso la suite privata della Banque Royale, a Place Ville Marie (ospiti di Tony Loffreda, dirigente RBC), un incontro con Jason Kenney, Ministro federale (dal 2008) della Cittadinanza, Immigrazione e Multiculturalismo. Kenney, nato in Ontario ma cresciuto nella Saskatchewan, è deputato conservatore della circoscrizione di Calgary sud-est. È stato eletto per la prima volta alla Camera dei Comuni nel 1997 ed è alla sua quinta legislatura. Prima di diventare ministro ha ricoperto diversi incarichi politici e parlamentari: è stato presidente del Sottocomitato dei diritti internazionali della persona, del Comitato permanente degli affari esteri e dello sviluppo internazionale ed è stato anche presidente e capo della direzione della Federazione canadese dei contribuenti. L'incontro tra Kenney e i membri della CIBPA si inquadra nell'ambito di un vasto giro di consultazioni che i ministri del governo Harper stanno compiendo in questi giorni al fine di trarre idee, spunti, riflessioni, in vista della presentazione del budget federale che avverrà, molto probabilmente all'inizio di marzo. Dopo aver ringraziato per l'invito e per l'opportunità concessa di uno scambio d'idee con alcuni leader della comunità italiana di Montreal, definita una comunità "storica" in quanto tra le più antiche e meglio inserite nel tessuto sociale canadese, Kenney ha tracciato le grandi linee della situazione economica nazionale e internazionale, sullo sfondo di una crisi, quella europea che potrebbe avere pesanti riflessi anche da questa parte dell'Oceano.

«Siamo fortunati perché viviamo in un Paese prospero – ha detto Kenney – un Paese che è riuscito, grazie alle sue basi solide, un sistema fiscale solido, una buona politica degli investimenti e un'apertura verso il mondo dell'immigrazione, a venire fuori rapidamente dalla crisi economica che tra il 2008 e il 2009 ha colpito un po' ovunque. Sono stati creati oltre 600mila nuovi posti di lavoro, continuiamo a stimolare gli investimenti e a produrre possibilità di risparmi e di reinvestimento anche grazie al taglio delle tasse (tra cui quello della TPS) che ha favorito sia le categorie meno abbienti, sia le famiglie che le imprese. Stiamo andando nella buona direzione – ha ribadito il ministro – anche

se bisogna avere un occhio molto attento alla situazione economica in Europa, all'instabilità della zona euro, ai venti di crisi che potrebbe soffiare e avere ripercussioni anche dalle nostre parti. Per questo – ha proseguito – è importante continuare a negoziare e definire accordi economici e commerciali con l'Unione Europea e con altre aree geografiche del mondo, per far circolare liberamente beni, manodopera e ricchezza». A tale proposito Kenney ha lanciato un appello ai leader della nostra comunità, quello di farsi interprete di questa promozione economica tra le due sponde dell'Oceano, di diventare una voce forte che possa in qualche modo stimolare sempre di più questo tipo di circolazione, anche se poi ci sono i necessari ed inevitabili distinguo tra le varie realtà economiche locali come possono essere quelle proprie al Quebec o alle varie aree geografiche. «In Canada – ha aggiunto il ministro prima di ascoltare e rispondere alle varie domande su questo o quel tema specifico – c'è il rigore economico e fiscale necessario per attrarre gli investitori internazionali. Il governo deve continuare su questa strada e cercare di attirare investitori e immigrati di "qualità". Il settore finanziario gode del supporto e della fiducia delle istituzioni – ha concluso – e tutte queste caratteristiche fanno del Canada il Paese ideale per chi voglia investire».

Testo e Foto di Fabrizio Intraviva



Da sin.: Tony Loffreda (RBC Banque Royale); il ministro Jason Kenney; Giovanni Chieffallo, presidente CIBPA e il Console Giulio Picheca

OFFERTISSIMA

Pasta di Gragnano di Martino